



Manifesto Etico & Politiche di Sostenibilità della Finanza Alternativa Green

Green Alternative Finance Ethical Manifesto & Sustainable Policy



ENER2CROWD.com

JoinTheEnergyRevolution

MANIFESTO ETICO

Una nuova coscienza di classe per una nuova dimensione economica.

E' la cultura che forma le classi sociali, in quanto consapevolezza dei rapporti di produzione.

Aleksander Aleksnadrovic Bogdanov

La coscienza di una classe sociale emerge dalla consapevolezza di come la propria cultura incide sull'organizzazione dei fattori di produzione (tecnici o tecnologici, naturali e finanziari), ne determina le relazioni, in termini di rapporti di forza, e li rende disponibili per far crescere la prosperità di quel gruppo di individui, e costruire un percorso di emancipazione esistenziale.

Tale consapevolezza va dunque ad influire sul modello economico, ovvero su quell'insieme di scambi - di beni o servizi - che soddisfano le necessità della collettività e determinano i rapporti fra i suoi componenti.

Una nuova coscienza di classe può dunque nascere dalla diffusione di una cultura sostenibile che si fondi su un'interpretazione ciclica - o circolare - del tempo dell'umanità, non come semplice ricorso degli accadimenti, ma come allineamento delle prospettive a quelle della natura, in cui tutto è un susseguirsi che riporta nel futuro ciò che abbiamo lasciato nel passato.

Solo le scelte sì derivanti potranno garantire progresso sociale ed economico dell'umanità.

Su questa interpretazione si potrà dunque instaurare e definire un nuovo processo economico, a "spirale", basato sui principi dell'accessibilità democratica, della partecipazione responsabile, della condivisione diffusa e del progresso collettivo. La crescita che ne deriverà, a differenza degli attuali cicli economici circolari che si svolgono attraverso fasi di espansione e contrazione, sarà continua e per tutti, perché sempre in grado di riflettersi nella produzione di un beneficio per le persone, e per l'ambiente in cui sono inserite.

La rivolta dell'arte è l'unica in grado di conseguire assieme realtà e forma.

Albert Camus

Si tratta di un atto di rivoluzione che va oltre l'interpretazione storica e metafisica del termine, ma che affida ad ognuno di noi la possibilità di creare la strada di un nuovo possibile: riscoprire ciò che è naturale che esista, superando l'autoritaria e repressiva concretezza del realismo e del formalismo del momento, in cui ciò che si deve fare prevede solo alternative funzionali alla persistenza dello status quo.

L'attuale modello economico "non rinnovabile" e lineare che produce ricchezza, progresso e beni spirituali per i più ricchi, procura miseria e regresso per i più poveri, in una retorica che lo sostiene solo perché più comodo o facile da perseguire come modello di sviluppo, soprattutto per quelle masse che si rendono volontarie o involontarie complici di chi vuole detenere in modo accentrato le risorse ed il relativo potere.

Non possiamo dunque aspettare che sia la ricchezza monetaria a redistribuirsi, per far sì che le "migliori opportunità di mercato", a cui si potrà accedere, cambino la qualità delle nostre vite, rimanendo operatori in uno spazio che sarà sempre "volontà di volontà".

Il nuovo modello culturale - in quanto insieme di saperi, esperienze, comportamenti e forme di espressione che definiscono i rapporti di forza tra i fattori produttivi -, orientato alla sostenibilità, deve retroagire su quello economico - in quanto definizione dei rapporti tra gli uomini e del modo in cui interagiscono per soddisfare i propri bisogni esistenziali -, permettendo a chiunque di godere di una migliore qualità "ecologica" nelle proprie vite.

Ogni risorsa finanziaria deve essere impiegata con tale consapevolezza e responsabilità reciproca, consci del fatto che costruirà un futuro della stessa qualità di ciò che compra, o sostiene oggi.

La nuova coscienza di classe basata sulla sostenibilità dovrà estrinsecarsi attraverso esperienze significative: sul cosa vuol dire sceglierla, sul cosa vuol dire abbracciarla e portarla nelle proprie vite, sul cosa vuol dire rappresentarla in sé di fronte al mondo. E di fatto sarà un'ideologia, in quanto insieme di principi vissuti, in grado di descrivere una nuova geometria comportamentale delle nostre vite - azioni e significati - che faccia riferimento ad una scienza ed una tecnica rivolte ad un determinato tipo di produzione e condivisione della ricchezza che, a sua volta, determinerà nuove classi sociali.

ENER2CROWD.com

Join The Energy Revolution

Questa nuova strada dovrà ridefinire il modo di produrre la ricchezza dal punto di vista quantitativo e qualitativo: non più solamente di natura monetaria, ma “ecosistemica”, come disponibilità di risorse funzionali ad una dignitosa e rispettosa esistenza e coesistenza degli esseri viventi tutti, umani e non umani, oggi e domani. A testimonianza del fatto che la natura non è sola la nostra casa, ma è quell'unico luogo in cui ci sentiamo veramente “a casa”.

In vestimentis non est sapientia mentis.

Per costruire tale strada vi sarà bisogno di un grande investimento, emotivo dapprima, cognitivo poi, e finanziario infine: le si dovrà dare credito. Ma “investire”, indossare una veste, non è né segno di una mente che ne comprende la responsabilità ed il significato, né conferisce a tale mente altrettanta consapevolezza e rispettabilità. Si tratta piuttosto del risultato di un'adozione razionale che, come tale, valuta nella propria prospettiva, relativa e modale, il rapporto costi-benefici derivante da una necessità intima.

Di fronte al piccolo beneficio immediato di un metodo consolidato e cognitivamente comodo, l'unica alternativa è la prospettiva di un beneficio rispetto a cui ogni sforzo risulti sempre molto piccolo, e lungo il cui cammino sia possibile trovare giuste testimonianze.

«Est autem fides sperandarum substantia rerum, argumentum non apparentium»

San Paolo, Lettera agli Ebrei 11,1

E' questo il significato del darle credito: compiere prima di tutto una scelta di fede, affinché attraverso le azioni nel presente, i cui risultati sono testimonianza misurabile e condivisibile, si sostanzi la speranza del futuro in cui crediamo.

La fede in un futuro sostenibile, migliore, è semplicemente il credito di cui godremo in quel futuro, ed il credito che quel futuro ha presso di noi. Un credito che sarà emotivo e sociale, e che ci porrà come coloro i quali hanno cambiato le sorti del proprio destino e di quello del resto dell'umanità.

E' per questo che un futuro sostenibile è l'unico che dobbiamo tornare ad immaginare, e l'unico che dobbiamo contribuire a costruire, assieme a chiunque abbia già un perché per credere al nostro messaggio, ed a chi lo scoprirà a breve.

La nuova economia dei capitali partecipati e dei benefici condivisi.

"Non sarà la sicurezza di ciascuno di noi, in quanto individuo isolato, a garantire una prosperità comune, ma solo una piena e sincera collaborazione verso obiettivi che tutelano i nostri diritti, realizzano i nostri sogni ed anche quelli degli altri che magari non sanno di averli o non si sentono pronti a reclamarli o a viverli. Dobbiamo riscoprire comunione di esseri in movimento".

In un mondo dove le *quick-win*, proposte come esperienza continua in particolare dal digital, sembrano esaurire la propria capacità di spinta alla consapevolezza delle proprie scelte ed al progresso, la *crowd-economy*, in particolare quella green (o sostenibile), ha la grande possibilità e l'irrimandabile responsabilità di chiudere il cerchio tra persone, opportunità, capitali, e pianeta, e far riemergere quel principio di "relazionalità", tra specie umana e natura, che guida e da cui dipende la nostra esistenza.

Uno strumento di superamento del "vecchio mondo", in cui deteriorate forme di capitalismo e socialismo confliggono, che deve proiettarci verso una nuova visione circolare dell'economia e della società, in cui le persone, il loro consenso, le loro scelte, i loro capitali contino prima di essere "consumo", e dunque "volontà di volontà".

In questa momento, ed in quest'ottica, le aziende hanno la possibilità di mettere in gioco la propria reputazione, dimostrando di essere autentiche, accessibili e reciprocamente responsabili (*authentic, accessible, accountable*).

Il crowdfunding è dunque quello strumento con cui creare un processo di ampia e trasparente partecipazione, e sostegno a nuove politiche che perseguano il maggior interesse, in quanto necessità universale, e di equa redistribuzione di benefici e responsabilità. Uno strumento per superare lo *shareholders' capitalism*, cresciuto attraverso dinamiche di esclusività ed auto-arricchimento, troppo spesso fondate sull'esternalizzazione delle loro stesse inevitabili negatività, e muovere verso lo *stakeholders' capitalism*, basato sulla produzione di valore per tutti gli attori direttamente o indirettamente toccati, se non su un'integrazione dei loro interessi.

Ecco perché il nostro impegno quotidiano si fonderà sul rispetto e sul perseguimento dei seguenti principi interpretativi, per mantenere illuminata la difficile via verso un futuro migliore.

- Ogni iniziativa sostenibile sarà tale se in grado di condividere il valore generato con la dimensione sociale in cui è realizzata, attraverso una partecipazione diretta delle persone o una redistribuzione indiretta a loro favore.
- La riduzione delle emissioni di CO2 derivanti dai modelli di produzione e consumo deve divenire un momento di incontro tra persone ed aziende, tra capitali ed opportunità, incentrato sulla condivisione del valore, economico ed ambientale, affinché ognuno di noi possa proporzionalmente contribuire a ridurre la propria impronta di carbonio e pressione antropica sull'ambiente, redistribuendo in modo equo i benefici di tale scelta.
- La finanza personale deve essere interpretata e vissuta come strumento di emancipazione e costruzione di un futuro di maggiore prosperità personale e collettiva. Lo deve fare in modo disintermediato e trasparente, affinché possa essere efficiente ed efficace, ma anche contribuire ad una maggiore consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni ed alla costruzione di una nuova coscienza sostenibile.
- Il coinvolgimento di ogni cittadino nel processo di transizione energetica sostenibile è fondamentale per renderlo consapevole e responsabile delle proprie scelte ma, soprattutto, partecipe del più grande movimento economico che l'umanità avrà mai conosciuto nella propria storia, quello della "green economy" e della transizione energetica, potendone condividere i benefici diretti ed indiretti.
- La risoluzione delle disuguaglianze sociali deve avvenire tramite una redistribuzione del valore ecosistemico derivante da investimenti in soluzioni e pratiche sostenibili, ovvero da una risoluzione delle disuguaglianze ambientali, affinché ad ognuno sia data l'opportunità di vivere in un ambiente sano, salubre e prodromico allo sviluppo integrale della persona.

IMPATTI

Con il proprio operato Ener2Crowd vuole dimostrare che scegliere di essere sostenibili è oggi il motore del progresso sociale ed economico dell'umanità, perché in grado di apportare più valore e meno sacrifici alla vita di ciascuno di noi.

Entrare a far parte della rivoluzione energetica, scegliendo di investire bene i propri risparmi e disponibilità finanziarie, significa mettere a disposizione le ricchezze del presente per un futuro condiviso di maggiore ricchezza e benessere: fare la differenza, per tutti, assieme.

E' infatti sempre più evidente come ogni euro - risorsa monetaria - inserito nel circuito economico, speso in quell'unico spazio di interazione sociale che è oggi lo spazio di mercato, vada a costruire un futuro della stessa qualità (ambientale, culturale e morale) di ciò che compra.

Warren Buffet, ad esempio, ci ha sempre avvertiti sulla differenza tra valore e prezzo, ma in questa società di mercato (definizione del filosofo Statunitense Michael Sandel) è sempre più difficile comprendere che il prezzo è ciò che paghiamo ed il valore ciò che otteniamo. Attenti a spendere il meno possibile per poter avere sempre di più - perché spaventati dalla scarsità o per mantenere un determinato livello di consumi a cui associamo il nostro benessere -, o a spendere sempre di più credendo che la quantità determini la qualità del valore - e dunque il potenziale benessere derivante -.

Ener2Crowd persegue i propri obiettivi lungo tre filoni principali:

- **Economia Inclusiva e Carbon Positive, GreenVesting:** produzione di valore economico ed ambientale che sia in grado di far crescere la ricchezza ed il benessere delle persone.
- **Società Equa e Consapevole, GreenVolution:** produzione di valore sociale legato ad una presa di coscienza sulle problematiche ambientali derivanti dagli attuali sistemi economico-finanziari e modalità di consumo, e divulgazione delle possibili soluzioni per la creazione di una società più equa ed inclusiva.
- **Politica e Cultura Sostenibile, GreenEconomy:** sostegno al progresso ed all'evoluzione del sistema economico e sociale attraverso la sperimentazione e la validazione di buone pratiche e metodologie ispirate alla sostenibilità ambientale ed economica.

Parola Chiave	Valore	Impatto	Obiettivo
GREENVESTING	Economico e Ambientale	Ricchezza e benessere delle persone	Divenire il più grande fondo di investimento diffuso nella green economy e l'hub n°1 della finanza alternativa green.
GREENVOLUTION	Sociale	Coscienza delle persone	Divenire la più grande comunità di Investitori Etici.
GREENECONOMY	Politico e Culturale	Progresso ed evoluzione del sistema.	Divenire un riferimento per le soluzioni e le politiche di partecipazione alla green economy.

SOCIETA' BENEFIT

Più forza alla testimonianza della nostra missione.

Per dare ancora più solidità ed ampiezza agli obiettivi su cui si fonda l'idea stessa di Ener2Crowd ed ai conseguenti impatti nel mitigare le disuguaglianze climatiche, di matrice economica e sociale, si è scelto di trasformarla in una "società benefit": vogliamo contribuire a rendere l'energia, il modo in cui si produce e la si usa, uno strumento di progresso ed emancipazione dei popoli.

Cosa è una "società benefit".

Si legge da www.societàbenefit.net (sito curato dall'organizzazione no-profit B-Lab Europe) la seguente definizione: una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Nello specifico:

- 1) Scopo: le SB si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, ovvero valore condiviso, oltre a generare profitto. La sostenibilità è parte integrante del loro business model e le SB creano condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro.
- 2) Responsabilità: le SB si impegnano a considerare l'impatto dell'impresa sulla società e l'ambiente, al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.
- 3) Trasparenza: le SB sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso gli azionisti che verso il grande pubblico.

Gli obiettivi in materia di GreenEconomy, GreenVolution, GreenVesting, sono stati potenziati e declinati nei confronti degli "stakeholder" a cui vogliamo rivolgerci in quanto società benefit:

- IMPRESE
- COMUNITA'
- TERZO SETTORE
- AMBIENTE

In qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384 (di qui in avanti "Legge di stabilità 2016"), la società si prefigge di perseguire le seguenti finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente a favore del territorio, dell'ambiente, della comunità, dei beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, impegnandosi in particolare a declinare nella propria strategia programmatica, gli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" (OSS), meglio noti in inglese come "Sustainable Development Goals" (SDG), definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nella Risoluzione A/RES/70/1, approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015:

a. Nei confronti delle imprese con cui entra in contatto, la società intende promuovere attività volte alla riduzione delle emissioni di CO2, stimolando la produzione ed il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili nelle industrie e nel settore residenziale, diffondendo la sensibilità delle imprese rispetto ai seguenti SDG:

- SDG 7: Energia conveniente e sostenibile
- SDG 11: Città e comunità sostenibili
- SDG 12: Consumo e produzione responsabile
- SDG 13: Azione climatica

La società si propone inoltre di sviluppare un ecosistema di collaborazioni attraverso la creazione di partnership volte a fornire ulteriori opportunità a favore della sostenibilità e della transizione energetica agli utenti ed alle aziende, in ciò mirando ai principi contenuti nel seguente SDG:

- SDG 17: partnership

La società si impegna a diffondere l'inclusione di nuove tecnologie e startup nel portfolio progetti per sostenerne l'introduzione nel mercato ed aumentare l'intensità sostenibile di investimento (ISI). A tal riguardo le attività saranno condotte seguendo i criteri descritti nei seguenti SDG:

- SDG 9: Industria, innovazione e infrastrutture
- SDG 13: Azione climatica

b. Nei confronti della comunità, la società si prefigge di promuovere il sostegno al reddito energetico attraverso la creazione di un fondo alimentato da donazioni provenienti dal finanziamento dei progetti (Ener2Crowd, utenti, aziende e partner) per la realizzazione di impianti fotovoltaici (o altre tecnologie) nelle piccole comunità e nei borghi, per prevenire la povertà energetica dei nuclei familiari, rifacendosi ai seguenti SDG:

- SDG 1: Zero Povertà
- SDG 7: Energia conveniente e sostenibile
- SDG 10: Riduzione delle disuguaglianze
- SDG 11: Comunità e città sostenibili

La società si propone di diffondere la cultura dell'inclusione e della democrazia finanziaria mediante la partecipazione delle persone nella condivisione dei benefici prodotti dalla green economy e nelle politiche di sviluppo dei territori, in questo attuando i principi di cui ai seguenti SDG:

- SDG 1: povertà zero
- SDG 10: riduzione delle disuguaglianze

La società si prefigge di promuovere l'educazione agli strumenti della finanza alternativa e sostenibili, organizzando programmi di educazione e formazione, in collaborazione con partner qualificati, con focus specifico sugli strumenti di finanza alternativa legati alla transizione energetica, al fine di creare maggiore coscienza e consapevolezza delle opportunità, sulla base delle direttive di cui al seguente SDG:

- SDG 4: Educazione di qualità

La società intende attuare programmi a favore dei giovani (U24) e delle donne intraprendendo attività di educazione, comunicazione, per aumentare la consapevolezza del loro peso nelle decisioni a favore della transizione energetica e sostenibile. In tal senso la società esplicherà la propria attività in conformità ai seguenti SDG:

- SDG 4: Educazione di qualità
- SDG 5: Uguaglianza di genere
- SDG 10: Riduzione delle disuguaglianze

c. Nei confronti dell'ambiente la società si impegna a promuovere attività volte alla riforestazione, grazie al potenziamento dei benefici ambientali (riduzione emissioni di CO2) e tramite progetti di riforestazione con partner certificati legati al finanziamento dei progetti. I criteri a cui si ispira l'attività della società in questo ambito sono dettati dai seguenti SDG:

- SDG 13: Azione climatica
- SDG 15: Vita sulle terre

La società si propone di applicare un protocollo volto all'eliminazione della plastica "usa e getta" in azienda, attraverso la sostituzione di tutti gli strumenti "usa e getta" in plastica con soluzioni alternative (riciclabili, ad uso personale o compostabili).

- SDG 12: Consumo e produzione responsabile

d. Nei confronti di soggetti appartenenti al Terzo Settore, inclusi gli Enti e le Associazioni senza scopo di lucro la società intende sostenere il finanziamento di progetti e donazioni a sostegno della transizione sostenibile ed energetica delle società onlus o per progetti ad impatto sul territorio, così applicando i principi di cui ai seguenti SDG:

- SDG 1: Povertà Zero
- SDG 7: Energia conveniente e sostenibile
- SDG 10: Riduzione delle disuguaglianze



ENER2CROWD.com

Join The Energy Revolution